



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, recante “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni urgenti in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, recante: “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*”;

VISTO il decreto legge 01 marzo 2021 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito in legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”;

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016, recante “*Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO il decreto 28 gennaio 2020, n. 21, recante “*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”, registrato dalla Corte



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

dei Conti in data 17 febbraio 2020, al n. 236, come modificato dal decreto ministeriale 15 ottobre 2021, n. 358, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 novembre 2021, al n. 2797;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36, recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*” registrato alla Corte dei conti il 27 febbraio 2020 come modificato dal decreto ministeriale 15 ottobre 2021, rep. n. 360, registrato dalla Corte dei conti il 12 novembre 2021, al n. 2806;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 febbraio 2021, registrato il 18 marzo 2021 n. 563, con cui è stato confermato al dott. Salvatore Nastasi l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario Generale del Ministero della Cultura;

VISTO il decreto del Ministro della Cultura del 01 aprile 2021, n. 144, registrato dall’Ufficio centrale del Bilancio al visto n.731 del 12 aprile 2021, con cui il Segretario Generale, dott. Salvatore Nastasi, è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero della Cultura;

VISTO il decreto del Segretario generale 7 giugno 2021, rep. n. 430, recante “*Nomina dei Preposti al trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 8 del decreto ministeriale 14 marzo 2019, rep. 147, recante “Disciplina del trattamento dei dati personali”*”;

VISTO il CCNL per il personale dirigente dell’Area dirigenziale – Area Funzioni centrali attualmente vigente;

VISTA la nota del Segretario Generale prot. n. 27106 del 24 agosto 2022 con cui è stata richiesta l’attivazione della procedura di interpello per l’assegnazione dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia nell’ambito del Segretariato Generale;

VISTA la circolare n. 208 del 26 agosto 2022 della Direzione generale Organizzazione, recante “*Disponibilità di incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia nell’ambito del Segretariato Generale*” con il quale è stata avviata, ai sensi dell’art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la procedura di interpello volta al conferimento dell’incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia, nell’ambito del Segretariato Generale;

VISTA la nota della Direzione generale Organizzazione prot. n. 28997 del 06 settembre 2022, con cui sono stati resi disponibili gli esiti dell’interpello bandito con Circolare n. 208 del 26 agosto 2022;

PRESO ATTO delle istanze pervenute: n. 1 dirigenti di ruolo di seconda fascia del Ministero della Cultura, n. 10 funzionari dei ruoli del Ministero della cultura e n. 2 esterni all’amministrazione;

VISTI i *curricula vitae* dei candidati;

TENUTO CONTO dell’esigenza di assicurare la razionale ed ottimale distribuzione delle risorse umane, il buon andamento e la piena funzionalità dell’Amministrazione e dell’interesse pubblico di individuare il soggetto avente la competenza, l’esperienza professionale e la capacità organizzativa tali da garantire l’ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all’incarico di Dirigente nell’ambito di una struttura organizzativa particolarmente complessa quale il Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia nell’ambito del Segretariato Generale;

VISTO in particolare il *curriculum vitae* del dott. Andrea Pessina, dirigente di livello non generale di ruolo del Ministero della cultura con incarico presso la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato;

CONSIDERATO che, come risulta agli atti del procedimento, dalla valutazione dei *curricula vitae* pervenuti in risposta all’interpello, effettuata sulla base dei principi generali e dei criteri previsti nell’articolo 2 del citato decreto ministeriale 27 novembre 2014 e del decreto ministeriale 29



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

gennaio 2020, n. 36 - quale disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali – è emerso che il dott. Andrea Pessina, dirigente di livello non generale di ruolo del Ministero della cultura con incarico presso la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, possiede la professionalità più adatta a ricoprire l'incarico di dirigente del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del Segretariato Generale, avendo svolto quasi interamente la propria esperienza lavorativa e professionale presso il Ministero della cultura, e avendo maturato ed acquisito specifiche conoscenze sul funzionamento delle diverse strutture in cui è articolato il Ministero, in virtù degli incarichi dirigenziali di livello non generale ivi ricoperti. Il dott. Pessina, inoltre, in relazione agli incarichi dirigenziali finora ricoperti presso il Ministero, ha maturato una vasta esperienza anche nelle materie attinenti alle attribuzioni dei Segretariati regionali, ad esempio in materia di pianificazione paesaggistica, di progettazione e gestione di procedure di appalto nonché in materia di accordi di valorizzazione e protocolli d'intesa;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il dott. Andrea Pessina, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, ha dichiarato la veridicità della documentazione presentata e la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità rispetto al conferimento del suddetto incarico, resa ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTA la circolare n. 218 del 14 settembre 2022 della Direzione generale Organizzazione di trasmissione del decreto ministeriale del 13 settembre 2022, rep. n. 340 con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e dell'articolo 4 del decreto ministeriale 27 novembre 2014, è stata disposta l'assegnazione di n. 2 risorse dirigenziali di seconda fascia ai fini del conferimento, tra l'altro, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale direzione del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del Segretariato Generale;

VISTO il nulla osta in relazione all'incarico da conferire, trasmesso dalla Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio, con prot. n. 28965 del 14 settembre 2022

VISTA la nota prot. n. 28975 del 14 settembre 2022, con la quale si è data comunicazione al dott. Andrea Pessina dell'avvio del procedimento per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia nell'ambito del Segretariato Generale, ai sensi dell'articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

PRESO ATTO che con comunicazione di posta elettronica in data 15 settembre 2022, acquisita agli atti del Segretariato generale al n. 29206 del 15 settembre 2022, il dott. Andrea Pessina ha riscontrato l'avvio del procedimento ed ha comunicato la formale accettazione ad assumere l'incarico in argomento;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, è conferito al dott. Andrea Pessina, dirigente di seconda fascia appartenente al ruolo del Ministero della cultura, l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del Segretariato Generale.



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Andrea Pessina nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie del citato Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia nell'ambito del Segretariato generale, ed a svolgere le funzioni previste con riferimento alle competenze istituzionali indicate dal decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante “*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”, oltre che da ogni altra disposizione di legge o regolamento.

2. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo del Segretariato generale, nello svolgimento dell'incarico, si impegna ad assicurare supporto al Segretario generale nelle seguenti attività:

a) assicurare il regolare svolgimento dei compiti assegnati al Segretario Regionale dall'articolo 40 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

b) adottare ogni utile iniziativa al fine di consentire l'ottimale utilizzazione delle risorse umane e strumentali nonché il corretto ed efficace svolgimento delle attività del Segretariato Regionale;

c) dare maggiore e rinnovato impulso all'attività di studio e di ricerca in materia di processi innovativi e di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

d) adottare ogni utile iniziativa al fine di potenziare le misure di pubblicità, trasparenza, integrità, legalità e prevenzione della corruzione;

e) adottare ogni utile iniziativa al fine di garantire il corretto utilizzo degli immobili demaniali in consegna al Ministero presenti sul territorio regionale, assicurando altresì il tempestivo aggiornamento degli elenchi tenuti dal Segretariato Generale nonché fornendo idoneo riscontro alle richieste di monitoraggio periodico;

f) fornire tempestivamente al Segretario generale le valutazioni di competenza ai fini dell'istruttoria di cui all'articolo 13, comma 2, lettera h) del citato D.P.C.M. n. 169/2019;

g) adottare ogni utile iniziativa al fine di dare tempestiva attuazione alle disposizioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 concernente “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” con particolare riferimento all'art. 29, comma 2, anche a supporto della Soprintendenza Speciale per il PNRR nell'attività istruttoria dei procedimenti di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali siano interessati dagli interventi previsti dal suddetto PNRR;

h) adottare ogni utile iniziativa al fine di dare attuazione agli interventi ed alle misure previsti dal PNRR NEXT GENERATIONITALIA “Turismo e cultura” M1C3.

4. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie annualmente assegnate al Segretario generale. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che il dott. Andrea Pessina si impegna a presentare tempestivamente al Segretario Generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, il dott. Andrea Pessina provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

5. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato il dott. Andrea Pessina si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Andrea Pessina dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Segretario Generale o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'art. 1, decorre dal giorno 17 ottobre 2022 ed avrà durata di tre anni.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi il dott. Andrea Pessina in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto, da stipularsi in pari data tra il medesimo dirigente e il Segretario Generale, nel rispetto della normativa vigente.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore Nastasi